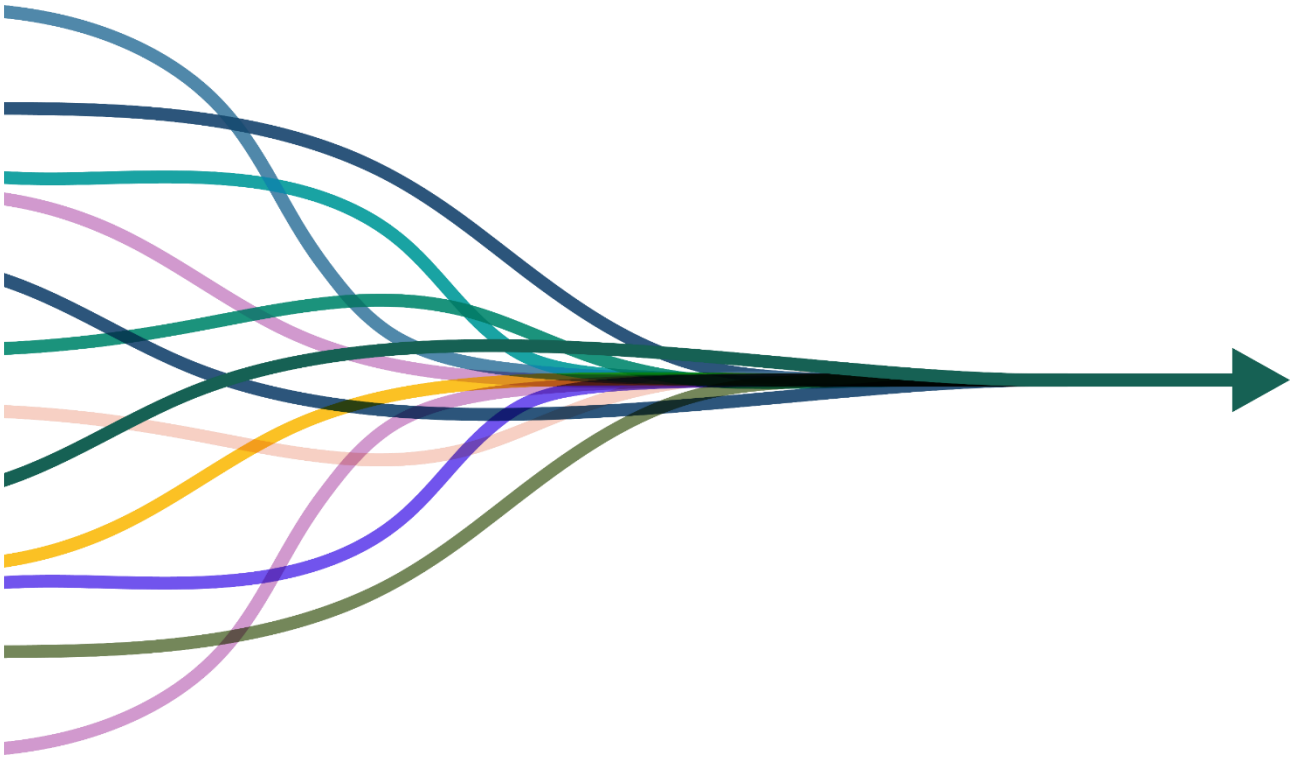
Smart Rural Lab

Cantieri di comunità: esperienze e strumenti operativi per la selezione e l'attuazione condivisa di progetti Smart Village

Dall'idea al bando – Laboratori, visite e strumenti operativi per accompagnare e attuare progetti Smart Village e di comunità

Selezione dei progetti Smart Village / di comunità e analisi di progetti tipo

Menu dei criteri di selezione



1. Composizione e caratteristiche del partenariato

Codice criterio	Descrizione criterio	Punteggio max criterio	Punti criterio
1.1	% di partner **attivi** (impegnati direttamente nella realizzazione del progetto assumendo impegni e ruoli specifici) e/o **apportatori di risorse** (che assumono impegni economicamente quantificati), sul totale dei soggetti aderenti al partenariato	10	Dal 25 al 50%: 2 > 50% <70%: 6 > 70%: 10
1.2	“Smartness” della proposta in termini di: a) specificità rispetto al contesto territoriale (comunità, caratteristiche fisiche ed economiche, dinamiche sociali) b) misurabilità dei risultati e dell'impatto c) attuabilità della strategia d) rilevanza per il contesto di riferimento e per le sfide individuate e) coerenza dell'orizzonte temporale di implementazione	5	1 punto per ogni requisito soddisfatto
1.3	Appartenenza di almeno il 90% dei produttori agricoli che compongono il partenariato a regimi di qualità: a) Produzione biologica - Indicazioni geografiche DOP/IGP – Settore vitivinicolo (Dop/Doc/Docg) b) Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ) c) Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata SQNPI - Sistema di qualità benessere animale (SQNBA) d) Indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna” - Regimi di qualità di natura etica e sociale	10	a) 10 b) 7 c) 5 d) 3

1.4	Approccio collettivo - Il gruppo di cooperazione è espressione: a) di un territorio definito (mercato locale) a livello produttivo, commerciale, culturale e turistico e i componenti dell'aggregazione che promuovono il progetto sono caratterizzati da integrazione interna (economica oppure di processo oppure condividono risorse) b) delle produzioni caratterizzanti un territorio definito (mercato locale) e i componenti dell'aggregazione presentano elementi di integrazione interna (economica oppure di processo oppure condividono risorse) c) di un gruppo ristretto di produttori localizzati in un'area ben definita	15	a) 15 b) 10 c) 5
1.5	Approccio partecipativo - Coinvolgimento attivo del partenariato e della comunità nella definizione della strategia/progetto tramite almeno 2 incontri antecedenti la presentazione della domanda	-	Sì: ammesso No: escluso
1.6	Capofila del progetto con esperienze amministrative/contabili in progetti finanziati con fondi FEASR	25	Sì: 25 No: 0
1.7	Coinvolgimento nel partenariato di consulenti o centri di competenza specifica (centri di ricerca, università, ecc.) coerenti con la visione e gli ambiti di intervento della strategia/progetto	2	Sì: 2 No: 0
1.8	Grado di coerenza dei partner aderenti al partenariato proponente in relazione al loro ruolo svolto all'interno del partenariato stesso	5	Alto: 5 Medio: 3 Basso: 1
1.9	Grado di coerenza dei settori di attività e delle esperienze dei soggetti aderenti al partenariato proponente rispetto al tematismo di riferimento	5	Alto: 5 Medio: 3 Basso: 1
1.10	Grado di solvibilità finanziaria dei partner diretti (beneficiari), intesa come capacità di soddisfare gli impegni economici da assumere successivamente	5	Alto: 5 Medio: 3 Basso: 1

1.11	Il partner capofila del progetto ha competenze rilevanti nella gestione di progetti di cooperazione	5	Sì: 5 No: 0
1.12	Il referente tecnico e almeno 5 membri del partenariato promotore hanno già promosso con successo un progetto Smart Village / di comunità	10	Sì: 10 No: 0
1.13	Livello di definizione dei ruoli dei beneficiari a) ruolo descritto in maniera generale b) ruolo di ogni beneficiario descritto in maniera dettagliata c) è previsto un sistema strutturato di partecipazione	20	a) 5 b) 10 c) 20
1.14	Livello di originalità, innovatività e concretezza del percorso partecipativo	10	Alto: 10 Medio: 6 Basso: 2
1.15	N. complessivo dei soggetti componenti l'accordo di partenariato	10	Da 2 a 5: 3 Da 6 a 8: 6 Da 9 a oltre: 10
1.16	N. dei soggetti pubblici del territorio di riferimento che aderiscono al progetto (oltre al n. minimo di 2)	10	- Oltre 5 soggetti: 10 - Da 4 a 5 soggetti: 5 - 3 soggetti: 3 - 2 soggetti: 0
1.17	N. di aziende iscritte ad elenchi regionali delle fattorie sociali e didattiche	10	1 punto per ogni azienda
1.18	N. di condivisioni formali del progetto da parte di soggetti non inclusi nel partenariato	3	Per ogni lettera di supporto: 0,5 punti
1.19	N. di imprese agricole aderenti	15	>10: 15 Da 6 a 10: 10 Da 3 a 5: 5
1.20	N. di imprese agricole presenti nell'accordo di Partenariato (min. 2)	10	Da 2 a 5: 3 Da 6 a 8: 6 Da 9 a oltre: 10
1.21	N. di incontri con potenziali soggetti interessati	5	Meno di 3: 0 Almeno 3: 2 Otre 3: 5
1.22	N. di nuove imprese, start up e/o imprese innovative (aderenti al partenariato) create/avviate nel periodo intercorso tra l'approvazione del CSR/SSL e il momento di presentazione della domanda per l'accesso al bando	2	Per ogni impresa start-up innovativa avviata/creata: 1 punto

1.23	N. di operatori biologici	15	≥ 7: 15 da 4 a 6: 10 ≤ 3: 5
1.24	N. di produttori aderenti attivamente al progetto (partner beneficiari)	10	> 10 produttori beneficiari: 10 > 8 produttori beneficiari: 7 > 5 produttori beneficiari: 5 > 2 produttori beneficiari: 2
1.25	N. di soggetti aderenti al partenariato proponente, portatori di interessi e di conoscenze, in qualità di partner **beneficiari**, quali: enti del Terzo settore (APS, OdV, coop. sociali, imprese sociali), coop. di comunità; associazioni o comitati non formali rappresentativi delle comunità locali; altre associazioni o soggetti portatori di interessi comuni (es. usi civici); associazioni culturali, Pro Loco, Istituti scolastici; enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Enti Parco, altri soggetti pubblici), Università, Enti di Ricerca	10	≥ 3 tipologie di soggetti diversi: 10 2 tipologie di soggetti diversi: 5 1 tipologia di soggetti diversi: 1
1.26	N. di soggetti aderenti al partenariato, portatori di interessi e di conoscenze, quali: a) Enti del Terzo settore (APS, OdV, coop. sociali, imprese sociali), coop. di comunità; associazioni o comitati non formali rappresentativi delle comunità locali; altre associazioni o soggetti portatori di interessi comuni (es. usi civici); associazioni culturali, Pro Loco, Istituti scolastici b) Enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Enti Parco, altri soggetti pubblici), Università, Enti di Ricerca	10	a) 2 punti b) 1 punto
1.27	N. di soggetti coinvolti nel progetto	10	Meno di 3: 0 Da 4 a 6: 3 Da 7 a 10: 6 Oltre 10: 10
1.28	N. di soggetti del partenariato diversi da enti pubblici	10	Per ogni soggetto: 1 punto

1.29	N. di soggetti qualificanti: a) enti pubblici b) imprese, produttori, associazioni direttamente operanti nell'ambito tematico affrontato dal progetto	20	- Da 6 a 10: 5 - Da 11 a 15: 10 - Da 15 a 20: 15 - > 20: 20
1.30	N. di aziende agricole presenti nel progetto come partner (anche rappresentate da un'unica persona giuridica)	15	Almeno 4: 10 Almeno 10: 15 Almeno 30: 20
1.31	Numerosità di forme associate di imprenditori agricoli	12	- Almeno 3 associazioni: 12 - 2 associazioni: 8 - 1 associazione: 4
1.32	Organizzazione di almeno un evento pubblico da parte del partenariato promotore	3	Sì: 3 No: 0
1.33	Partecipazione al progetto da parte di almeno 3 partner	5	Sì: 5 No: 0
1.34	Partecipazione di almeno un soggetto pubblico (comune, unione montana, ente parco, consorzi socio assistenziali, ecc.) con sede nel territorio di riferimento, in qualità di: a) osservatore/sostenitore b) partner indiretto (non beneficiario) c) partner diretto (beneficiario) d) partecipazione di più di un ente pubblico, indipendentemente dalla modalità	4	a) 1 b) 2 c) 3 d) 4
1.35	Pertinenza dei soggetti coinvolti con il progetto/strategia	15	Meno del 30%: 0 30% dei soggetti pertinente: 5 50% dei soggetti pertinente: 10 Oltre 50% pertinente: 15
1.36	Presenza di 1 o più "giovani agricoltori"	8	Sì: 8 No: 0
1.37	Presenza di 1 o più organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi dell'art. 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 (OCM)	5	Sì: 5 No: 0
1.38	Presenza di 1 o più organizzazioni professionali agricole riconosciute dal MASAF	10	Sì: 10 No: 0

1.39	Presenza di strumenti di monitoraggio sulla qualità e l'efficacia dei processi partecipativi attivati, sui risultati di progetto e sull'andamento delle variabili di interesse e oggetto della strategia (qualitativi e/o quantitativi)	2	Sì: 2 No: 0
1.40	Presenza di un metodo di valutazione di impatto ed efficacia nel valutare gli effetti del progetto, tenendo in considerazione la relazione causa-effetto tra le azioni previste e le sfide individuate	2	Sì: 2 No: 0
1.41	Presenza nel partenariato delle seguenti categorie di soggetti: a) imprenditori agricoli b) imprese che operano nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli c) imprese che operano nel settore della commercializzazione dei prodotti agricoli d) enti pubblici	22	- Presenza di almeno un rappresentante per ciascuna tipologia di soggetti: 22 - Presenza di almeno tre tipologie di soggetti: 18
1.42	Presenza nel partenariato di soggetti pubblici operanti nel settore dei servizi alla persona	5	- n. 2 soggetti pubblici: 5 - n. 1 soggetti pubblici: 3
1.43	Presenza nel partenariato di un centro di consulenza/consulente in grado di coadiuvare il gruppo nella messa a punto del progetto, con esperienza in progetti finanziati con fondi SIE	20	Sì: 20 No: 0
1.44	Presenza nel partenariato di uno o più soggetti qualificanti	5	- AULSS: 5 - Ente pubblico territoriale: 4 - Istituti scolastici di ogni ordine e grado: 3
1.45	Tipologia di soggetto capofila	20	- AULSS: 20 - Ente pubblico territoriale: 17 - Altro Ente pubblico: 14

2. Caratteristiche della Strategia/Progetto

Codice criterio	Descrizione criterio	Punteggio max criterio	Punti criterio
2.1	Adeguatezza degli obiettivi presentati nel piano di comunicazione	4	- Carente: 1 - Sufficiente: 2 - Buono: 3 - Ottimo: 4
2.2	Adeguatezza dei risultati perseguiti	5	- Non adeguato: 0 - Adeguato: 1 - Elevato: 5
2.3	Allocazione del budget del progetto con ripartizione delle azioni per ciascun partner, pertinenza e congruità della stessa in relazione alle attività previste	5	- Carente: 1 - Sufficiente con molte lacune: 2 - Non opportunamente completo: 3 - Buono con alcuni aspetti lacunosi: 4 - Ottimo: 5
2.4	Almeno 1 soggetto presente nell'accordo di Partenariato è iscritto all'elenco pubblico degli operatori biologici	7	- Sì (capofila): 7 - Sì: 3 - No: 0

2.5	Almeno 1 soggetto presente nell'accordo di Partenariato si trova in una o più delle seguenti situazioni: - ha, tutti o una parte, dei propri prodotti aziendali, inclusi quelli vitivinicoli, iscritti ad un organismo di controllo delle DOP e/o IGP; - è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni/attestazioni volontarie di seguito elencate: Globalgap; IFS; BRC; UNI ISO EN 22000; UNI EN ISO 22005; ISO 14001, Norme ISO 14040 (LCA); ISO 9000 Sistemi di gestione per la qualità; Certificazione MPS; EMAS; ISO 50001 sistema di gestione dell'energia; ISO/TS 14067 Carbon footprint of products; Environmental footprint; lSO UNI 11020 Sistemi di rintracciabilità per le aziende agroalimentari; Vivaifiori; Fiori Italiani; EQUALITAS; VIVA; SA8000 – Responsabilità sociale; UNI IDR 125/2022 certificazione per la parità di genere	5	- Sì (capofila): 5 - Sì: 2 - No: 0
2.6	Approccio intersettoriale e di rete - Collegamento in rete o cooperazione: a) tra settori oppure altri progetti b) tra settori e altri progetti	10	a) 5 b) 10

2.7	Capacità della strategia/progetto di cooperazione di favorire l'innovazione di processo, prodotto, organizzativa e sociale: a) il progetto è chiaro e dettagliato e contiene analisi approfondite del contesto sociale ed economico ed è coerente con la strategia e le azioni che si intende adottare. La strategia/progetto di cooperazione favorisce l'innovazione (che può essere di processo e/o di prodotto e/o organizzativa e/o sociale) b) il progetto è chiaro e dettagliato e contiene analisi del contesto sociale ed economico ed è coerente con la strategia e le azioni che si intende adottare. La strategia/progetto di cooperazione contiene alcuni elementi di innovazione c) il progetto è poco dettagliato, senza adeguate analisi del contesto sociale e produttivo oppure strategia poco coerente con le azioni adottate. La strategia/progetto di cooperazione non contiene alcun elemento di innovazione	12	a) 12 b) 7 c) 0
2.8	Capacità della strategia/progetto di migliorare l'equità, l'accessibilità, l'inclusione sociale sul territorio	4	- Nulla: 0 - Bassa: 1 - Media: 2 - Alta: 3 - Molto alta: 4
2.9	Capacità dell'idea progettuale di produrre risultati concreti e potenzialmente replicabili	5	Alto: 5 Medio: 3 Basso: 1
2.10	Capacità di apportare risorse aggiuntive (presenza cofinanziamento da parte dei soggetti che costituiscono il partenariato)	5	Sì: 5 No: 0

2.11	Chiarezza e completezza dei preventivi presentati e messi a confronto	5	- Carente: 1 - Sufficiente con molte lacune: 2 - Non opportunamente completo: 3 - Buono con alcuni aspetti lacunosi: 4 - Ottimo: 5
2.12	Chiarezza logico espositiva e coerenza degli obiettivi, delle attività previste e dei risultati attesi dall'idea progettuale, rispetto al tematismo di riferimento	20	Alta: 15 Media: 8 Bassa: 3
2.13	Chiarezza nella descrizione degli obiettivi del progetto e coerenza tra obiettivi e attività pianificate	4	- Carente: 1 - Sufficiente: 2 - Buono: 3 - Ottimo: 4
2.14	Coerenza del cronoprogramma di attuazione rispetto al volume e caratteristiche delle attività pianificate, anche in relazione alle tempistiche del CSR/SSL	4	- Carente: 1 - Sufficiente: 2 - Buono: 3 - Ottimo: 4
2.15	Coerenza del progetto con l'SO 2, attraverso la realizzazione di un progetto che migliori l'orientamento al mercato e aumenti la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione	10	Sì: 10 No: 0
2.16	Coerenza del progetto con l'SO 8, attraverso la realizzazione di un progetto che promuova l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile	10	Sì: 10 No: 0

2.17	Coerenza del progetto con l'SO 9, attraverso la realizzazione di un progetto che contribuisca ad una migliore risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici	10	Sì: 10 No: 0
2.18	Coerenza del progetto con SO 4, attraverso la realizzazione di un progetto che contribuisca alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e al miglioramento del sequestro del carbonio, e promuova l'energia sostenibile	10	Sì: 10 No: 0
2.19	Coerenza del progetto con SO 5, attraverso la realizzazione di un progetto che favorisca lo sviluppo sostenibile e l'efficiente gestione delle risorse naturali quali acqua, suolo e aria, e la riduzione della dipendenza chimica	10	Sì: 10 No: 0
2.20	Coerenza del progetto con SO 6, attraverso la realizzazione di un progetto che contrasti la perdita di biodiversità, migliori i servizi ecosistemici e preservi gli habitat e i paesaggi	10	Sì: 10 No: 0
2.21	Coerenza delle attività proposte rispetto agli obiettivi presentati nel piano di comunicazione	4	- Carente: 1 - Sufficiente: 2 - Buono: 3 - Ottimo: 4
2.22	Competenze delle risorse umane in relazione alle attività pianificate	4	- Carente: 1 - Sufficiente: 2 - Buono: 3 - Ottimo: 4

2.23	Conformità agli obiettivi del CSR/SSL	10	- Contributo a favore di 2 obiettivi del CSR/SSL: 5 - Contributo a favore di più di 2 obiettivi del CSR/SSL: 10
2.24	Contrasto al cambiamento climatico e tutela dell'ambiente e della biodiversità	10	- Impatto positivo indiretto: 5 - Impatto positivo diretto: 10
2.25	Contributo allo sviluppo sostenibile: impatto del progetto in merito ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite (Agenda 2030)	10	- Impatto del progetto a favore di uno degli obiettivi: 5 - Impatto del progetto a favore di più di uno degli obiettivi: 10
2.26	Diversificazione degli strumenti per la disseminazione e divulgazione del progetto: almeno tre metodologie/strumenti distinti (escluso sito web)	3	Sì: 3 No: 0
2.27	Grado di complementarità e integrazione tra le azioni progettuali previste	8	Alto: 8 Medio: 5 Basso: 2
2.28	Grado di innovazione e originalità della proposta progettuale	4	- Carente: 1 - Sufficiente: 2 - Buono: 3 - Ottimo: 4
2.29	Il progetto contribuisce positivamente all'aumento delle competenze digitali o alla diffusione di strumenti informatici o alla disponibilità di servizi digitali nelle aree rurali	5	Sì: 5 No: 0
2.30	Il progetto favorisce la conservazione degli elementi tipologici tradizionali	1	Sì: 1 No: 0
2.31	Il progetto fornisce servizi di base (es. punto prelievi medici, assistenza domiciliare integrata, punto cup, ecc.)	10	Sì: 10 No: 0
2.32	Il progetto fornisce servizi di base destinati alle fasce deboli (es. anziani, bambini, soggetti svantaggiati, ecc.)	10	Sì: 10 No: 0
2.33	Il progetto fornisce servizi ludico-ricreativi (es. servizi sportivi, ecc.)	5	Sì: 5 No: 0

2.34	Il progetto prevede il coinvolgimento di soggetti sociali	5	Sì: 5 No: 0
2.35	Il progetto prevede interventi per la gestione sostenibile degli ambiti territoriali	1	Sì: 1 No: 0
2.36	Il progetto prevede l'introduzione di servizi che migliorino la qualità della vita dei residenti delle aree rurali	10	- Introduzione di n. 3 servizi: 10 - Introduzione di n. 2 servizi: 5 - Introduzione di n. 1 servizio: 2
2.37	Il progetto prevede la realizzazione di sistemi di recupero/riciclo e di accumulo idrico	1	Sì: 1 No: 0
2.38	Il progetto prevede: a) specifiche azioni di sensibilizzazione (in ambito scolastico e/o della cittadinanza) su buone pratiche e stili di vita sostenibili e/o b) investimenti volti a mitigare le cause dei cambiamenti climatici e a sostenere buone pratiche e stili di vita sostenibili (ad es. mobilità sostenibile, riduzione dei rifiuti e dei consumi, riuso, riciclo, presidio del territorio e tutela degli habitat e degli ecosistemi locali, tutela e valorizzazione dell'agro-biodiversità, filiere corte)	7	Alto: 7 Medio: 4 Basso: 2
2.39	Impatto diretto del progetto su aree strutturalmente svantaggiate (comuni con una crescita molto bassa della popolazione e una struttura economica molto debole)	15	Sì: 15 No: 0
2.40	Impiego di energie rinnovabili	1	Sì: 1 No: 0
2.41	Incidenza dei costi per realizzare interventi inequivocabilmente coerenti con le esigenze individuate rispetto al totale	5	- Adeguato (≥ 60% ÷ ≤ 90%): 2 - Elevato (> di 90%): 5

2.42	Incidenza delle risorse apportate dai partner sul totale del piano finanziario del progetto/strategia	10	≥ 15%: 2 ≥ 20%: 3 ≥ 25%: 4 ≥ 30%: 5 ≥ 35%: 6 ≥40%: 7 ≥45%: 8 ≥ 50%: 10
2.43	Integrazione con altri interventi della PAC e/o altri programmi sostenuti dai fondi UE e/o altri strumenti legislativi: Distretti del Cibo, Consorzi di tutela riconosciuti, Strade del vino e dei sapori, progetti promozione SRG10, SRG07 Aree interne, Leader, progetti promozionali di cui al reg. UE 1144/2014	3	Sì: 3 No: 0
2.44	Interventi a supporto della filiera corta	12	- Progetto con almeno 3 interventi SRD01 collegati: 12 - Progetto con 2 interventi SRD01 collegati: 8 - Progetto con 1 intervento SRD01 collegato: 4
2.45	Interventi relativi all'efficientamento energetico degli edifici con l'utilizzo di prodotti prevalentemente naturali e provenienti dalla filiera locale per una misura >50%	1	Sì: 1 No: 0
2.46	La Strategia/Progetto contiene elementi riconducibili ad altri ambiti di cooperazione, oltre a quello individuato	3	Sì: 3 No: 0
2.47	Livello di esecutività del progetto	5	- Adeguato: 1 - Elevato:5
2.48	Livello di innovazione dei risultati perseguiti	10	- Adeguato: 5 - Elevato:10
2.49	Livello di sostenibilità dell'idea progettuale rispetto al tematismo di riferimento in termini di continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati	8	Alto: 8 Medio: 5 Basso: 2
2.50	Livello di specializzazione del team tecnico-scientifico rispetto all'oggetto della soluzione innovativa	4	- Carente: 1 - Sufficiente: 2 - Buono: 3 - Ottimo: 4

2.51	Livello qualitativo dell'analisi SWOT	5	Adeguato: 1 Buono: 2 Elevato: 5
2.52	Presenza di attività di promozione del progetto - Il progetto prevede che una quota percentuale ≥ al 25% del budget sia destinata ad attività di cooperazione del progetto stesso	10	Sì: 10 No: 0
2.53	Presenza di funzioni o servizi innovativi	10	Sì: 10 No: 0
2.54	Presenza di servizi di mobilità	10	Sì: 10 No: 0
2.55	Qualità dell'analisi del contesto e dei bisogni e dell'analisi degli stakeholder presente nella proposta di idea progettuale	5	Alto: 5 Medio: 3 Basso: 1
2.56	Realizzazione di impianti con elevati livelli di efficienza energetica: misurazione dell'indice di prestazione energetica globale rinnovabile >70%	2	Sì: 2 No: 0
2.57	Realizzazione di indagini per l'analisi dei fabbisogni, statisticamente significative	5	Sì: 5 No: 0
2.58	Rilevanza dell'idea progettuale per la comunità di riferimento, in rapporto ai bisogni individuati nell'analisi del contesto di riferimento	5	- Alta: 5 - Media: 3 - Bassa: 1
2.59	Rilevanza delle esigenze e delle problematiche affrontate, in rapporto al contesto di riferimento	4	- Carente: 1 - Sufficiente: 2 - Buona: 3 = Ottima: 4
2.60	Scala territoriale dell'approccio innovativo	15	- Nessun approccio innovativo: 0 - Livello locale (nuovo per la comunità/le comunità interessate): 5 - Livello regionale (nuovo per l'area LEADER): 10 - Livello sovraregionale (nuovo al di là dell'area LEADER): 15

2.61	Settori oggetto del progetto: a) turismo rurale b) sistemi del cibo, filiere e mercati locali c) inclusione sociale ed economica d) sostenibilità ambientale	10	a) 5 b) 7 c) 10 d) 10
2.62	Sostenibilità economica - La strategia/progetto prevede l'utilizzo di altre fonti di finanziamento per l'attuazione (donazioni, proventi di attività imprenditoriale, contributi a fondo perduto pubblici e/o privati, raccolta capitali su mercati finanziari, ecc.)	-	Sì: ammesso No: escluso
2.63	Tipo di progetto di cooperazione: si tratta di un progetto di cooperazione nel senso dell'approccio Smart Village	15	Sì: 15 No: 0
2.64	Tipologia dei soggetti interessati dalle attività di comunicazione e di divulgazione	4	- Carente: 1 - Sufficiente: 2 - Buono: 3 - Ottimo: 4
2.65	Utilizzo di materiali naturali della bioedilizia in misura >40%	2	Sì: 2 No: 0

3. Territorializzazione

Codice criterio	Descrizione criterio	Punteggio max criterio	Punti criterio
3.1	Aree a rischio di spopolamento - Almeno il 70% dei soggetti aderenti sono situati su aree con problemi complessivi di sviluppo (aree D)	5	Sì: 5 No: 0
3.2	Benefici sovracomunali per l'area LEADER apportati dal progetto	10	- Vantaggi per due comuni dell'area LEADER: 5 - Vantaggi per più di due comuni dell'area LEADER: 10
3.3	Coerenza della proposta di strategia/progetto con le caratteristiche ambientali del territorio	4	- Carente: 0 - Sufficiente: 1 - Media: 2 - Buona: 3 - Ottima: 4
3.4	Coerenza della strategia con le caratteristiche demografiche e sociali del territorio	4	- Nulla: 0 - Bassa: 1 - Media: 2 - Alta: 3 - Molto alta: 4
3.5	Complementarità con altri servizi presenti sul territorio	10	- Presente: 10 - Non presente: 0
3.6	Creazione di valore aggiunto locale - Il progetto genera benefici economici che restano nel territorio	5	Sì: 5 No: 0
3.7	Governance multilivello - Il progetto prevede meccanismi di collaborazione tra diversi livelli istituzionali e settori	3	Sì: 3 No: 0
3.8	Il progetto è realizzato in aree con limitato accesso ai servizi, secondo l'indice di fragilità aree SNAI	2	Sì: 2 No: 0
3.9	Il progetto si integra con altri progetti relativi ad altri programmi strategici per il territorio di riferimento	3	Sì: 3 No: 0
3.10	Occupazione creata o mantenuta - Impatto della strategia/progetto sull'occupazione locale, soprattutto giovanile e femminile	5	Alto: 5 Medio: 3 Basso: 1

3.11	Presenza di investimenti che ricadono su territori che hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale, secondo i seguenti scaglioni: *(Nel caso di investimenti che ricadono su più comuni si tiene conto dell'indice di disagio del Comune su cui insiste la percentuale più alta di investimento)*	5	> 0 e ≤ 5: 1 > 5 e ≤ 15: 2 > 15: 4
3.12	Presenza nel partenariato di Enti pubblici non territoriali	6	- 3 Enti: 6 - 2 Enti: 4 - 1 Ente: 2
3.13	Presenza nel partenariato di Enti pubblici territoriali	12	- 3 Enti: 12 - 2 Enti: 8 - 1 Ente: 4
3.14	Quota di popolazione, interessata dal progetto, residente in comuni ultraperiferici o con indice di vecchiaia superiore a 250	15	Basso (≥ 15% ÷ < 40%): 5 Medio (≥ 40% ÷ <70%): 11 Elevato (≥ 70%): 15

3.15	Ricadute del progetto sul territorio: a) il progetto ricade su un territorio ben individuato, è espressione delle esigenze del territorio ed è condiviso da un ampio numero di soggetti rappresentativi di quel territorio (a livello produttivo/amministrativo/culturale/sociale); si configura come un progetto di territorio atto a generare economie di scala, reddito, ricadute sociali e alta ricaduta di immagine sul territorio b) il progetto ricade su una o più filiere caratterizzanti un territorio ben individuato ed è condiviso da un gruppo rappresentativo di produttori di tali filiere; si configura come un progetto di filiera/e atto a generare economie di scala, reddito e ricaduta di immagine sulle produzioni oggetto del progetto c) le ricadute del progetto (in termini economici, sociali, di immagine) riguardano esclusivamente un gruppo ristretto di soggetti che ne condividono gli obiettivi, sono comunque presenti produttori del territorio di riferimento d) il progetto non contiene elementi di cooperazione, rappresenta esigenze di singole aziende e/o le azioni non sono condivise da tutti i partecipanti	20	a) 20 b) 10 c) 5 d) 0
3.16	Territorializzazione - Svolgimento delle attività in aziende agricole ubicate in zona: a) D b) C c) B1 d) B2	25	a) 25 b) 20 c) 10 d) B2
3.17	Utilizzo di risorse provenienti dalle filiere territoriali >30%	3	Sì: 3 No: 0